

BOLLO ASSOLTO AI SENSI DEL DECRETO 22/02/2007 MEDIANTE M.U.I

Io sottoscritto dottor NUNZIA GIACALONE Notaio in Novara certifico che la presente copia su supporto informatico e' conforme all'originale del documento su supporto cartaceo, ai sensi del terzo comma dell'ART.22 del D.LGS N.82/2005, che si trasmette ad uso del Registro delle Imprese.

F.TO NUNZIA GIACALONE NOTAIO

Repertorio n.286751

Raccolta n.56145

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELLA SOCIETA' PER AZIONI

"AGATOS S.P.A."

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventi,

il giorno venticinque del mese di giugno

alle ore sedici e minuti dieci

in Novara e nel mio ufficio sito come infra.

Avanti a me Dottor Nunzia Giacalone, Notaio in Novara con studio al Viale Dante Alighieri n.2, iscritto al Distretto Notarile dei Distretti Riuniti di Novara, Vercelli e Casale Monferrato

è presente

RINALDI LEONARDO, nato ad Armeno il 15 Febbraio 1960 e domiciliato per la carica presso la sede della società di cui *infra*, il quale interviene e agisce nel presente atto in qualità di Amministratore Delegato della società:

"AGATOS S.P.A."

con sede in Milano, Via Cesare Ajraghi n.30, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Monza, Brianza e Lodi 09460300966, R.E.A. MI-2091899, capitale sociale sottoscritto e versato per EURO 24.834.873,00 (ventiquattromilioni ottocottantaquattromila ottocentosettantatre/00), suddiviso in n.92.791.889 (novantaduemilioni settecentonovantunomila ottocentoottantanove) azioni ordinarie private di valore nominale (di seguito anche la "**Società**") e, quindi, nell'interesse della stessa.

Il componente, della cui identità personale io Notaio sono certo,

premette

che è stata convocata per il giorno 24 Giugno 2020 alle ore 16:00 in prima convocazione e in questo giorno alle ore 16:00, in seconda convocazione, mediante avviso pubblicato sul quotidiano "Il Sole24 Ore", in data 9 giugno 2020, come previsto dall'art. 12 dello statuto sociale, e sul sito internet della Società in data 10 giugno 2020, come successivamente modificato in data 16 giugno 2020, l'assemblea straordinaria degli azionisti della società

"AGATOS S.P.A.",

con sede in Milano, Via Cesare Ajraghi n. 30, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Monza, Brianza e Lodi 09460300966, R.E.A. MI-2091899, capitale sociale sottoscritto e versato per EURO 24.834.873,00 (venti-

quattromilioni ottocottotrentaquattromila ottocentosettanta-
tre/00), suddiviso in n.92.791.889 (novantaduemilioni sette-
centonovantunomila ottocentoottantanove) azioni ordinarie pri-
ve di valore nominale, (di seguito anche la "**Società**"), per
discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Raggruppamento delle azioni ordinarie nel rapporto di 1 (u-
na) nuova azione ordinaria ogni 10 (dieci) azioni ordinarie
esistenti. Modifica dell'art.5 dello Statuto sociale. Delibe-
razioni inerenti e conseguenti.

2. Provvedimenti ai sensi dell'art.2446 cod. civ.: proposta di
riduzione del capitale per perdite senza annullamento di azio-
ni. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

3. Emissione di un prestito obbligazionario fino a un massimo
di EURO 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) convertibile in azioni
Agatos da emettere in una o più tranche, con esclusione del
diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ.
in quanto destinato a terzi, e connesso aumento di capitale
sociale ai sensi dell'art. 2420-bis, comma 2, cod. civ., in
via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, ai sen-
si dell'art. 2441, comma 5, cod. civ, per un importo massimo
pari a Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00), incluso sovrapp-
prezzo, a servizio della conversione. Delibere inerenti e con-
seguenti.

Tutto ciò premesso il Comparsente, nella sua qualità di Ammini-

stratore Delegato, richiede a me Notaio di far constare con il presente verbale dello svolgimento dell'assemblea e delle conseguenti sue deliberazioni.

A questo punto assume la presidenza dell'assemblea, su designazione unanime degli intervenuti, audio-video collegati come infra a dirsi, il Comparsente, nella sua qualità di Amministratore Delegato, il quale

constata e dichiara che:

- le azioni della Società sono attualmente negoziate presso AIM Italia, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;
- l'Assemblea risulta debitamente convocata come da avviso di convocazione pubblicato per estratto su "Il Sole24 Ore" in data 9 giugno 2020 nonchè sul sito internet della Società in data 10 giugno 2020, come successivamente modificato in data 16 giugno 2020;
- sono state messe a disposizione del pubblico e sul sito internet della Società (i) le relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione sulle materie all'ordine del giorno, redatte, inter alia, anche ai sensi dell'art. 2441, comma 6 cod. civ. e dell'art. 2446 cod. civ.; (ii) il parere del Collegio Sindacale rilasciato ai sensi dell'art.2441, co. 6 cod. civ.; (iii) le osservazioni del collegio sindacale sulla relazione sulla situazione patrimoniale della Società, ai sensi dell'art. 2446 cod. civ.;

- non sono pervenute alla Società, precedentemente allo svolgimento dell'assemblea, domande sugli argomenti posti all'ordine del giorno, né richieste di integrazione dello stesso;
- l'intervento e l'esercizio del voto degli aventi diritto in Assemblea, ai sensi dell'art. 106 del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020, può avvenire esclusivamente tramite mezzi di telecomunicazione;
- del Consiglio di Amministrazione, oltre a sé medesimo, sono presenti, tutti collegati in audio-video conferenza, i Consiglieri POSITANO VITTORIO MICHELE e GUZZO PIERPAOLO e il Presidente WILHELM RICHARD PAUL INGMAR;
- del Collegio Sindacale sono presenti, tutti collegati in audio-video conferenza, i signori: MARIOTTINI FRANCO, quale Presidente, OCCHETTA CARLA e PASTORI DIEGO, quali Sindaci Effettivi;
- il capitale sociale sottoscritto e versato è pari a EURO 24.834.873,00 (ventiquattromilioni ottocotentrentaquattromila ottocentosettantatre/00), suddiviso in n.92.791.889 (novantaduemilioni settecentonovantunomila ottocentoottantanove) azioni ordinarie prive di valore nominale;
- la Società non possiede azioni proprie;
- sono presenti, tramite mezzi di collegamento di teleconferenza, ai sensi dell'art. 106 del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020, numero 3 soggetti legittimati al voto, portatori di numero 39.654.174 azioni ordinarie, pari al 42,73% delle

azioni ordinarie in circolazione, indicati nell'elenco che si allega al presente sotto la lettera "A", omissane la lettura per dispensa avutane dal comparente, me Notaio consenziente;

- è stata verificata, a cura del Presidente, la legittimazione degli intervenuti;

- è comunque certa la presenza del *quorum* costitutivo necessario e che quindi l'assemblea può validamente aprirsi.

Il Presidente, prima di passare alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno comunica che:

- la documentazione relativa ai punti all'ordine del giorno è pubblicata sul sito internet della Società; a tal proposito il Presidente propone agli intervenuti, che accettano, di omettere la lettura delle relazioni illustrative e della documentazione sottoposta all'Assemblea, limitando la lettura alle proposte di delibera;

- per quanto di conoscenza degli Amministratori, gli unici soggetti che detengono una partecipazione sociale, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 5% del capitale sociale aventi diritto di voto al momento sono:

* **RINALDI LEONARDO**, titolare di n.23.209.000 azioni, pari al 25,01% del capitale sociale;

* **"LIFE INVESTMENTS S.R.L."**, titolare di n.11.445.000 azioni, pari al 12,33% del capitale sociale;

* **RICHARD PAUL INGMAR WILHELM** titolare di n. 6.289.174 azioni, pari al 6,78% del capitale sociale;

- **MAINTOWER SICAV - AMARANTO ITALIAN MARKET** titolare di n.4.750.000 azioni, pari al 5,12% del capitale sociale.

Il Presidente, infine, rileva che:

- hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti in possesso della certificazione della Società, effettuata dall'intermediario, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto ai sensi dell'art. 83-sexies del D. Lgs 58/1998 ("**TUF**") sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea, ossia entro il 15 giugno 2020 (cd. "*record date*"); le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto in assemblea;

- ai sensi dell'art. 83-sexies, comma 4 del TUF, le comunicazioni degli intermediari sono pervenute alla Società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata dall'assemblea in prima convocazione, ossia entro il 22 giugno 2020 e che resta ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre il suddetto termine, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.

Il Presidente passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno e ricorda che l'assemblea è chiamata a delibera-

re in merito a una proposta di raggruppamento azionario, al fine di semplificare la gestione amministrativa delle azioni nell'interesse degli azionisti e favorire la liquidità degli scambi nel mercato borsistico e ridurre la volatilità dei titoli.

Il raggruppamento proposto avrebbe come conseguenza che, per ogni gruppo di n.10 (dieci) azioni ordinarie esistenti, verrà assegnata n.1 (una) nuova azione ordinaria senza indicazione del valore nominale. Per effetto del Raggruppamento, il numero totale delle azioni ordinarie sarà ridotto a n.9.279.188 (nove milioni duecentosettantanove mila centottantotto), con conseguente proporzionale incremento della parità contabile implicita unitaria a Euro 2,676.

A tal proposito, il Presidente rende noto che:

- le operazioni di sostituzione delle azioni in circolazione con nuove azioni saranno effettuate da intermediari autorizzati ai sensi di legge e aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A., senza alcuna spesa a carico degli azionisti;
- al fine di consentire il raggruppamento senza il pregiudizio che potrebbe derivare agli Azionisti dalla emersione di "resti", si provvederà quindi a mettere a disposizione degli Azionisti un servizio per il trattamento delle eventuali frazioni di azioni non raggruppabili, sulla base dei prezzi ufficiali di mercato e senza aggravio di spese, bolli o commissio-

ni, per il tramite di uno o più intermediari aderenti a Monte Titoli S.p.A.

Il Presidente ricorda che la proposta del Consiglio di Amministrazione è di conferire all'organo amministrativo ogni e qualsivoglia potere per provvedere a quanto necessario al fine di attuare il raggruppamento azionario conformemente alla proposta sopra indicata, ivi incluso il potere di definire modalità e tempi per l'effettuazione dell'operazione, nonché adempiere alle formalità necessarie per procedere al raggruppamento delle azioni con conseguente riduzione del numero delle azioni in circolazione.

Il Presidente propone, quindi, che il termine finale per dare esecuzione al raggruppamento delle azioni, nei termini di cui sopra, sia fissato al 30 Settembre 2020.

Infine, viene evidenziato che l'approvazione della proposta di delibera relativa al raggruppamento di azioni comporterà una modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale.

Al fine di consentire la quadratura complessiva del raggruppamento, occorre, inoltre, procedere all'annullamento di massime n.9 (nove) azioni ordinarie, ovvero un differente numero anche in considerazione dell'eventuale maggior numero di azioni che dovesse essere in circolazione alla data in cui sarà implementato il raggruppamento a seguito dell'eventuale emissione di nuove azioni a servizio della conversione del prestito obbligazionario di cui al terzo punto all'ordine del giorno.

A tal riguardo il Presidente rende noto che il medesimo, quale azionista, intende confermare la sua disponibilità nel mettere a disposizione n.9 (nove) azioni per procedere con l'annullamento delle stesse.

Il Presidente dà, quindi, lettura della seguente proposta dell'organo amministrativo:

"L'Assemblea Straordinaria di Agatos S.p.A., esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e le proposte di delibera ivi contenute,

DELIBERA

1. di far luogo al raggruppamento delle azioni attualmente in circolazione in rapporto di n. 1 (una) nuova azione ogni n. 10 (dieci) detenute, riducendo conseguentemente le azioni in circolazione da n.92.791.889 (novantaduemilioni settecentonovantunomila ottocentoottantanove) a n.9.279.188 (novemilioni centosettantanove centottantotto) - o l'eventuale maggior numero di azioni che dovesse essere in circolazione alla data in cui sarà implementato il raggruppamento in considerazione dell'eventuale emissione di nuove azioni a servizio della conversione del prestito obbligazionario di cui al terzo punto all'ordine del giorno - con annullamento di n.9 (nove) azioni ordinarie pre-raggruppamento, ovvero un differente numero in considerazione dell'eventuale maggior numero di azioni che dovesse essere in circolazione alla data in cui sarà implementato il raggruppamento a seguito dell'eventuale emissione di

nuove azioni a servizio della conversione del prestito obbligazionario di cui al terzo punto all'ordine del giorno, a valere sul pacchetto azionario del socio Leonardi Rinaldi con conseguente proporzionale incremento della parità contabile implicita unitaria a Euro 2,676 (alla data della presente delibera) da attuare entro il 30 settembre 2020;

2. di modificare di conseguenza l'articolo 5 dello Statuto sociale come segue: "Il capitale sociale è di Euro 24.834.873 interamente versato e rappresentato da n.9.279.188 azioni prive di valore nominale o dall'eventuale maggior numero di azioni che dovesse essere in circolazione alla data in cui sarà eseguito il raggruppamento in considerazione dell'eventuale emissione di nuove azioni a servizio della conversione del prestito obbligazionario di cui al terzo punto all'ordine del giorno;

3. di autorizzare sin d'ora il Consiglio di Amministrazione, e per esso il suo Presidente, Amministratore Delegato e Consigliere Delegato pro-tempore in carica, in via disgiunta tra loro e anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati, al fine di organizzare, a servizio degli azionisti, un sistema di trattamento delle eventuali frazioni di azioni non raggruppabili, sulla base dei prezzi ufficiali di mercato e senza aggravio di spese, bolli o commissioni;

4. di autorizzare sin d'ora il Consiglio di Amministrazione, e per esso il suo Presidente, Amministratore Delegato e Consi-

gliere Delegato pro-tempore in carica, in via disgiunta tra loro e anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati, per compiere tutti gli atti e negozi necessari e opportuni per dare esecuzione alla delibera che precede, anche in considerazione dell'eventuale maggior numero di azioni che dovesse essere in circolazione alla data in cui sarà eseguito il raggruppamento in considerazione dell'eventuale emissione di nuove azioni di compendio in relazione al prestito obbligazionario di cui al terzo punto all'ordine del giorno, a tal fine provvedendo a tutti gli adempimenti e alle pubblicità previste dall'ordinamento, nonché per adempiere a ogni formalità necessaria affinché la delibera adottata sia iscritta nel competente Registro delle Imprese, e per introdurre nelle presenti deliberazioni le eventuali modificazioni, variazioni o aggiunte non sostanziali che risultassero necessarie o opportune, o eventualmente richieste dalle autorità competenti".

Il Presidente dichiara aperta la discussione in merito al primo punto all'ordine del giorno.

In assenza di interventi, il Presidente dichiara che sono intervenuti n.3 aventi diritto rappresentanti n.39.654.174 azioni ordinarie pari al 42,73% delle n.92.791.889 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale.

Il Presidente mette, dunque, ai voti la proposta di deliberazione precedentemente letta, invitando gli intervenuti a esprimere la loro manifestazione di voto.

A seguito della procedura della votazione, attestando io Notaio che il Presidente dell'assemblea si è momentaneamente allontanato e risulta collegato con mezzi di audio-video comunicazione per esprimere il proprio voto, il Presidente medesimo dichiara chiusa la votazione e comunica i risultati:

- favorevoli: n. 3 (tre)
- contrari: nessuno
- astenuti: nessuno,

dichiarando la proposta di cui al primo punto all'ordine del giorno approvata all'unanimità.

A questo punto il Presidente, presente di persona, passa alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno e ricorda che l'assemblea è chiamata a deliberare in merito ai provvedimenti ex art. 2446 cod. civ..

Come emerge dal prospetto di conto economico della Società al 29 febbraio 2020, infatti, il capitale sociale si è ridotto di oltre un terzo.

In particolare, il Presidente evidenzia che le perdite complessive pari a Euro 10.885.787,00 (diecimilioni ottocentotantacinquemila settecentottantasette/00) possono essere così suddivise:

- le perdite maturate dalla Società dal 1° gennaio 2020 sino al 29 febbraio 2020 ammontano ad Euro 165.434,91 (centosessantacinquemila quattrocentotrentaquattromila/91)
- le perdite conseguite nell'esercizio al 31 dicembre 2018 am-

montano ad Euro 1.608.800,00 (unmilione seicentoottomila ottocento/00);

- le perdite conseguite nell'esercizio al 31 dicembre 2019 ammontano ad Euro 1.135.224,00 (unmilione centotrentacinquemila duecentoventiquattro/00);

- le perdite conseguite negli esercizi precedenti ammontano a complessivi EURO 7.976.328,00 (settemilioni novecentosettanta-seimila trecentoventotto/00)

- la riserva sovrapprezzo azioni è pari ad Euro 0 (zero);

- le altre riserve sono pari ad Euro 0 (zero);

- il capitale sociale è pari ad Euro 24.834.873,00 (ventiquattromilioni ottocentotrentaquattromila ottocentosettantatre/00)

- il patrimonio netto della società al 31 dicembre 2019 è pari ad Euro 14.114.554,00 (quattordicimilioni centoquattordicimila cinquecentocinquantaquattro/00).

Il Presidente evidenzia che, in tale modo, si arriva così a determinare che, al 29 febbraio 2020, le perdite complessive della Società, al netto delle riserve, sono pari ad EURO 10.885.787,00 (diecimilioni ottocentottantacinquemila settecentottantasette/00).

Il Presidente evidenzia che tali perdite superano, ai sensi dell'art. 2446 del codice civile, il terzo del capitale sociale di un importo pari a Euro 2.607.496,00 (duemilioni seicentotottemila quattrocentonovantasei/00).

Il Presidente evidenzia, quindi, che il Consiglio di Ammini-

strazione alla luce della situazione patrimoniale alla data del 29 Febbraio 2020, redatta ai sensi dell'art.2446 cod. civ., ha ritenuto opportuno sottoporre all'Assemblea degli Azionisti la proposta di procedere alla copertura parziale delle perdite per complessivi Euro 3.915.000,00 (tremilioni novecentoquindicimila/00) mediante una riduzione di pari importo del capitale sociale, ai sensi dell'articolo 2446 cod. civ. che passerà da Euro 24.834.873 (ventiquattromilioni ottocotentrentaquattromila ottocentosettantatre/00) a Euro 20.919.873,00 (ventimilioni novecentodiciannovemila ottocentosettantatre/00).

Il Presidente da quindi lettura della seguente proposta dell'organo amministrativo:

"L'assemblea in sede straordinaria degli azionisti di Agatos S.p.A.:

(i) vista la situazione patrimoniale della Società al 29 febbraio 2020, allegata alla relazione del Consiglio di Amministrazione;

(ii) esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

(iii) preso atto delle osservazioni del Collegio Sindacale;

DELIBERA

1. di approvare la situazione patrimoniale al 29 febbraio 2020 dalla quale emerge una perdita di periodo pari a Euro 165.434,91, oltre a perdite portate a nuovo al 31 dicembre

2019 di complessivi euro 10.720.352,00 e, pertanto, un patrimonio netto al 29 febbraio 2020 pari a Euro 13.949.085,00;

2. di coprire parzialmente le voci negative di patrimonio netto complessivamente rilevate al 29 febbraio 2020 pari a Euro 10.885.787,00 per Euro 3.915.000,00 mediante riduzione del capitale sociale da nominali Euro 24.834.873,00 a Euro 20.919.873,00 senza annullamento di azioni, essendo le stesse prive di valore nominale espresso, con l'effetto della riduzione della cosiddetta parità contabile implicita di ciascuna azione da Euro 0,2676 a Euro 0,225, modificando conseguentemente il primo comma dell'art. 5 dello Statuto sociale nel seguente nuovo testo:

"Il capitale sociale è di Euro 20.919.873,00 e rappresentato da n.9.279.188 azioni prive di valore nominale";

3. di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, e per esso il Presidente, l'Amministratore Delegato e il Consigliere Delegato pro-tempore in carica, in via disgiunta tra loro ed anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati, per dare esecuzione alle delibere che precedono ed esercitare le facoltà oggetto delle stesse, nonché apportare ai deliberati assembleari ogni modifica, integrazione o soppressione, non sostanziale, che si rendesse necessaria o opportuna, a richiesta di ogni autorità competente ovvero in sede di iscrizione al Registro delle Imprese, il tutto con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario ed opportuno e con promessa fin d'ora

di rato e valido."

Il Presidente dichiara aperta la discussione in merito al secondo punto all'ordine del giorno.

In assenza di interventi, il Presidente dichiara che, sono intervenuti n.3 aventi diritto rappresentanti n.39.654.174 azioni ordinarie pari al 42,73% delle n.92.791.889 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale.

Il Presidente mette, dunque, ai voti la proposta di deliberazione precedentemente letta, invitando gli intervenuti a esprimere la loro manifestazione di voto.

A seguito della procedura della votazione, attestando io Notaio che il Presidente si è nuovamente e momentaneamente allontanato e risulta collegato con mezzi di audio-video comunicazione per esprimere il proprio voto, il Presidente medesimo dichiara chiusa la votazione e comunica i risultati:

- favorevoli: n. 3 (tre)
- contrari: nessuno
- astenuti: nessuno,

dichiarando la proposta di cui al secondo punto all'ordine del giorno approvata all'unanimità.

Il Presidente comincia quindi il **terzo e ultimo punto all'ordine del giorno**, ricordando ai presenti che in data 8 giugno 2020 la Società ha accettato un'offerta vincolante concernente un accordo di investimento con "Nice & Green S.A.", investitore professionale con sede a Nyon, Svizzera ("**Nice & Green**" o

"Investitore") che prevede, *inter alia*, l'impegno di quest'ultimo a sottoscrivere, a seguito di specifiche richieste di sottoscrizione formulate dalla Società, obbligazioni convertibili in azioni Agatos ("**Azioni**") per un controvalore complessivo pari a Euro 5.000.000,00 (singolarmente "**Obbligazioni**" e congiuntamente "**Prestito**").

Il Presidente evidenzia che, nel corso delle ultime settimane, sono proseguite le negoziazioni tra la Società e Nice & Green, le quali hanno condotto in data 25 Giugno 2020 le parti alla finalizzazione dell'accordo di investimento ("**Contratto**"), principalmente condizionato all'approvazione della presente delibera.

Il Presidente evidenzia che il Contratto prevede, *inter alia*, l'impegno dell'Investitore a sottoscrivere n. 500 Obbligazioni convertibili in nuove Azioni, ciascuna del valore nominale di Euro 10.000, da sottoscrivere in un massimo di otto (8) diverse Tranche, di cui la prima per un controvalore pari ad Euro 1.500.000,00 è obbligatoria e le successive, a discrezione della società, pari ad Euro 500.000 ciascuna, nell'arco di un periodo di dodici (12) mesi a partire dalla data di sottoscrizione del Contratto.

Il Contratto prevede la facoltà per l'Emittente di rimborsare anticipatamente e anche parzialmente in qualsiasi momento ciascuna tranche per un corrispettivo definito nel Contratto, sospendere il programma di emissione delle Obbligazioni per un

periodo di massimi 92 giorni di calendario al fine di effettuare ulteriori operazioni sul capitale.

In tale ipotesi, le Obbligazioni emesse, a scelta dell'Emitente, potranno essere: (i) convertite dall'Investitore durante il periodo o (ii) rimborsate in denaro dalla Società secondo quanto specificato dal Contratto. In tale ipotesi, la decisione di sospendere il programma di emissione delle obbligazioni comporterà l'automatica sospensione del Contratto, il quale tornerà a produrre effetti allo spirare del relativo periodo di sospensione.

Il Presidente ricorda che la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione predisposta anche ai sensi dell'art. 2441, comma 6, cod. civ. che illustra le ragioni dell'esclusione del diritto di opzione dei soci e i criteri di determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni è stata preventivamente comunicata e trasmessa al Collegio Sindacale ai fini del rilascio da parte del Collegio Sindacale del parere sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni ai sensi dell'art. 2441, comma 6 cod. civ., che al presente si allega sotto la lettera "B", omessane la lettura per dispensa avutane dal comparente, me Notaio consenziente.

A questo punto il Presidente illustra sinteticamente le caratteristiche delle Obbligazioni rinviando, per una più dettagliata e approfondita disamina, a quanto descritto dalla relazione illustrativa sul presente punto all'ordine del giorno.

Il Presidente ricorda che le Obbligazioni di ciascuna *tranche* saranno emesse a un prezzo di sottoscrizione pari al 100% del valore nominale e non matureranno interessi. Queste avranno una durata pari a 24 mesi a decorrere dalla data della loro emissione tale per cui alla fine del periodo, qualora non fossero state nè convertite nè rimborsate, verranno automaticamente convertite in azioni.

Le Obbligazioni dovranno essere convertite a un prezzo di conversione ("**Prezzo di Conversione**") pari al 94% del prezzo minimo (definito come il VWAP *i.e.* il volume *weighted average price*) dei 6 (sei) giorni precedenti alla richiesta di conversione delle Obbligazioni, esclusi i giorni di negoziazione in cui l'Investitore abbia venduto un ammontare complessivo pari al 15% del volume totale delle Azioni della Società.

Il Presidente precisa che per VWAP si intende il prezzo medio ponderato per volume come pubblicato da Bloomberg LP come *benchmark* di negoziazione calcolato dividendo il valore totale scambiato (somma dei prezzi moltiplicati per le dimensioni commerciali) per il volume totale (somma delle dimensioni degli scambi), tenendo conto di ogni transazione qualificata.

Il rapporto di conversione (indicativo del numero di azioni Agatos da assegnare all'Investitore in caso di conversione delle Obbligazioni) sarà determinato sulla base del controvalore ricevuto da Agatos per ciascuna *tranche* di Obbligazioni diviso il Prezzo di Conversione.

In qualsiasi momento e anche a seguito di ciascuna richiesta di conversione, la Società avrà la facoltà di rimborsare all'Investitore un corrispettivo in contanti. Il controvalore del rimborso sarà calcolato dividendo il controvalore nominale di ciascuna tranche di Obbligazioni per 0,97.

Le obbligazioni saranno emesse in forma cartacea e rappresentate da certificati cartacei rilasciati dall'Emittente.

L'Emittente terrà anche un registro nel quale saranno inseriti e annotati di volta in volta le generalità e di dettagli dei titolari delle Obbligazioni nonché i relativi, rimborsi e conversioni. Le Obbligazioni non saranno trasferibili.

Quanto all'aumento di capitale a servizio del Prestito, il Presidente ricorda che, essendo questo destinato all'Investitore (così come la stessa emissione delle Obbligazioni), avverrà con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, 5° comma, cod. civ.

Ancora, il Presidente ricorda che il criterio di determinazione del prezzo di emissione delle azioni rivenienti dall'aumento di capitale a servizio delle Obbligazioni è disciplinato dal Contratto; il numero di azioni da emettere è definito di volta in volta in base al rapporto tra il valore delle Obbligazioni (oggetto della comunicazione di conversione di volta in volta pervenuta alla Società qualora la Società non intenda invece rimborsarle preventivamente) e il Prezzo di Conversione delle stesse.

Il Presidente procede a dare lettura della proposta di deliberazione, evidenziando ai presenti che il termine ultimo per l'esercizio del diritto di conversione delle obbligazioni necessario ai fini dell'aumento di capitale dovrebbe essere posticipato al 31 dicembre 2023 (invece che al 31 dicembre 2022 come indicato nella relazione, in quanto, in conseguenza di negoziazioni tra le parti del Contratto, successive alla pubblicazione della relazione, è stato convenuto di estendere la maturity date delle obbligazioni a 24 mesi a decorrere dalla loro emissione:

"L'Assemblea degli azionisti di Agatos S.p.A. riunita in seduta straordinaria:

- preso atto della proposta degli Amministratori;*
- vista la Relazione del Consiglio di Amministrazione nonché il parere sulla congruità del prezzo di emissione redatto dal Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2441, comma 6, Codice Civile;*
- riconosciuto l'interesse della Società per le ragioni illustrate dal Consiglio di Amministrazione,*

DELIBERA

1. *di approvare l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile in azioni Agatos di importo complessivo pari a Euro 5.000.000 (cinque milioni) ("**Prestito**"), incluso sovrapprezzo, da emettere in una o più tranche, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ.*

in quanto destinato a Nice & Green S.A. con sede in Nyon (Svizzera), approvandone altresì i termini e le condizioni come riassunti nella Relazione Illustrativa;

2. di aumentare il capitale sociale ai sensi dell'art. 2420-bis, comma 2, cod. civ., in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ, per un importo massimo pari a Euro 5.000.000 (cinque milioni), incluso sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie a servizio della conversione del Prestito, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Agatos in circolazione alla data di emissione, stabilendo che il numero delle azioni da emettere sarà fissato di volta in volta in base al contratto di investimento con Nice&Green, ai sensi dell'articolo 2420-bis, secondo comma, cod. civ., fermo restando che il termine ultimo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione è fissato al 31 dicembre 2023 e che, nel caso in cui, a tale data, l'aumento di capitale non fosse stato integralmente sottoscritto, lo stesso si intenderà comunque aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte;

3. di autorizzare il Presidente del Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato e il Consigliere Delegato, in via disgiunta fra loro, con potere di subdelega, a compiere tutti gli atti e negozi necessari od opportuni a dare esecuzione alle deliberazioni assunte con il presente verbale e a

eseguire gli adempimenti previsti dalla legge con riferimento all'emissione di titoli obbligazionari convertibili e, in particolare, a: (i) stabilire la data di emissione ed emettere i titoli obbligazionari convertibili in azioni ordinarie Agatos; (ii) perfezionare la sottoscrizione delle Obbligazioni, stipulando ogni negozio o accordo a ciò connesso e funzionale; (iv) ove necessario, predisporre, modificare e presentare alle competenti Autorità ogni domanda, istanza, documento eventualmente opportuno o richiesto; (v) apportare al testo di tali deliberazioni, oltre che del regolamento degli emittendi strumenti e degli allegati le modifiche, aggiunte o soppressioni non sostanziali eventualmente richieste o suggerite dalle competenti Autorità anche al fine dell'iscrizione nel Registro delle Imprese;

4. *di aggiungere al termine dell'articolo 5 dello Statuto della Società quanto segue: "L'Assemblea Straordinaria della Società, in data 25 Giugno 2020, ha deliberato, inter alia: di aumentare il capitale sociale ai sensi dell'art. 2420-bis, comma 2, cod. civ., in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ, per un importo massimo pari a Euro 5.000.000 (cinque milioni), incluso sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie a servizio della conversione di un prestito obbligazionario convertibile, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Agatos in circolazione alla*

data di emissione, stabilendo che il numero delle azioni da emettere sarà fissato di volta in volta in base al meccanismo previsto dal contratto di investimento, ai sensi dell'articolo 2420-bis, secondo comma, cod. civ., fermo restando che il termine ultimo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione è fissato al 31 dicembre 2023 e che, nel caso in cui, a tale data, l'aumento di capitale non fosse stato integralmente sottoscritto, lo stesso si intenderà comunque aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte”;

5. di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione, all'Amministratore Delegato e al Consigliere Delegato, in via disgiunta fra loro, anche tramite procuratori speciali dallo stesso nominati, altresì ogni potere per eseguire quanto necessario od opportuno per ottenere l'iscrizione della presente deliberazione, con i più ampi poteri compresi quelli di apportare alle intervenute deliberazioni quelle modificazioni, rettifiche o aggiunte di carattere non sostanziale necessarie per l'iscrizione del Registro delle Imprese, con facoltà di accettare ed introdurre nelle stesse, anche con atto unilaterale, qualsiasi modificazione e/o integrazione di carattere formale e non sostanziale che risultasse necessaria in sede di iscrizione o comunque fosse richiesta dalle autorità competenti o da Borsa Italiana S.p.A. o dal Nomad provvedendo in genere a tutto quanto richiesto per la completa attuazione delle deliberazioni medesime, con ogni potere a tal fin necessario

ed opportuno, nessuno escluso o eccettuato".

Il Presidente dichiara aperta la discussione in merito al terzo punto all'ordine del giorno.

In assenza di interventi, il Presidente dichiara che sono intervenuti n.3 (tre) aventi diritto rappresentanti n.39.654.174 azioni ordinarie pari al 42,73% delle n.92.791.889 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale.

Il Presidente mette, dunque, ai voti la proposta di deliberazione precedentemente letta, invitando gli intervenuti a esprimere la loro manifestazione di voto.

A seguito della procedura della votazione, attestando io Notaio che il Presidente si è ancora momentaneamente allontanato e risulta collegato con mezzi di audio-video comunicazione per esprimere il proprio voto, il Presidente medesimo dichiara chiusa la votazione e comunica i risultati:

- favorevoli: n.3 (tre)
- contrari: nessuno
- astenuti: nessuno

dichiarando la proposta di cui al terzo punto all'ordine del giorno approvata all'unanimità.

L'assemblea, infine, dà mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione, all'Amministratore Delegato e al Consigliere Delegato, in via disgiunta fra loro, anche tramite procuratori speciali dallo stesso nominati, per depositare al Registro delle Imprese lo Statuto Sociale con il testo aggiornato

dell'articolo 5) - relativo al capitale - in conseguenza delle modifiche come sopra deliberate, ad avvenuto raggruppamento delle azioni, che dovrà attuarsi entro il 30 Settembre 2020 e ad avvenuta esecuzione delle delibera come sopra assunte

Null'altro essendovi a deliberare, nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara tolta la seduta alle ore diciassette e minuti quarantacinque.

Si alle con lettera "C" statuto, omessane la lettura per dispensa avutane dal comparente, me Notaio consenziente.

Del che il presente verbale quest'atto dattiloscritto da persona di mia fiducia e da me completato su sette fogli di carta di cui occupa ventisei pagine intere e quanto della presente e da me letto al comparente che da me interpellato dichiara di approvarlo.

Si sottoscrive alle ore diciassette e minuti cinquanta

F.TO RINALDI LEONARDO

NUNZIA GIACALONE NOTAIO

Allegato "C" al n.286751 repert. e n.56145 raccolta

STATUTO

Art. 1 Denominazione

E' costituita una società per azioni denominata "Agatos S.p.A."

Art. 2 Sede

La società ha sede in Milano (Mi).

La Società può istituire, modificare o sopprimere, in Italia e

all'estero, sedi secondarie, stabili organizzazioni, filiali, succursali, agenzie o unità locali comunque denominate.

Art. 3 Durata

La durata della Società è stabilita sino al 2070 (duemilasettanta) e potrà essere prorogata, come anticipatamente sciolta, mediante deliberazione assembleare.

Art. 4 oggetto

Le attività che costituiscono l'oggetto sociale sono le seguenti:

- la partecipazione, in qualsiasi forma, a qualunque società commerciale, industriale, finanziaria o altra società, italiana o straniera, nonché l'acquisizione, sia direttamente che indirettamente, di titoli e diritti tramite partecipazione, apporto, sottoscrizione, collocazione vincolata, opzione d'acquisto o negoziazione, in altro modo.

La Società potrà inoltre acquisire, amministrare e valorizzare tutti i brevetti ed i diritti e il loro sviluppo;

- l'acquisto tramite apporto, sottoscrizione, opzione, acquisto o altro di beni immobiliari e valori mobiliari di ogni genere e realizzare tali acquisti tramite vendita, cessione, scambio o altro;

- la concessione di prestiti tramite concorso, prestito, anticipo o garanzia a società controllate, società affiliate o a società che si collegano al gruppo di cui fa parte.

La Società può compiere qualsiasi operazione commerciale, mo-

biliare, tecnica, immobiliare o finanziaria avente pertinenza con l'oggetto sociale.

La società può, del pari, condurre o cedere in affitto aziende aventi scopi affini o analoghi al proprio oggetto sociale.

La Società può richiedere prestiti in qualsiasi forma e procedere all'emissione di obbligazioni.

La Società può inoltre assumere e consentire ipoteche, garanzie o altro al fine di assicurare prestiti, concorsi o anticipi.

In generale, la società potrà compiere tutte le operazioni direttamente o indirettamente correlate al proprio oggetto sociale. La Società può aprire succursali in qualunque altro luogo del Paese così come all'estero.

SOCI E CAPITALE SOCIALE - AZIONI - STRUMENTI FINANZIARI

ED OBBLIGAZIONI - FINANZIAMENTI SOCI

ART. 5 Soci, Capitale Sociale e Azioni

Il capitale sociale è di Euro 20.919.873,00 interamente versato e rappresentato da n.92.791.189 azioni prive di valore nominale.

In data 28 aprile 2017 l'assemblea straordinaria ha deliberato di emettere un prestito obbligazionario denominato "Agatos Convertibile 2017-2026 4,75%" per un importo complessivo massimo di Euro 11.450.000,00 (undicimilioni quattrocentocinquantamila/00) e costituito da massime n. 22.900 (ventiduemilano-vecento) obbligazioni del valore nominale di euro 500,00 cad.,

con esclusione del diritto di opzione per i soci, ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 7 cod. civ., di cui:

* una tranche di n.9.900 obbligazioni, pari a euro 4.950.000,00 (quattromilioni novecentocinquantamila/00), con esclusione del diritto di opzione per i soci ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c., per interesse della società, riservata a terzi ("Obbligazioni A");

* una tranche di n.13.000 obbligazioni, pari a euro 6.500.000,00 (seimilionicinquecentomila/00) a favore unicamente di investitori professionali, ai sensi dell'art. 2441, comma 7, c.c. ("Obbligazioni B").

Conseguentemente è stato approvato di aumentare il capitale sociale in denaro, a pagamento e in via scindibile, esclusivamente al servizio della conversione del prestito obbligazionario fino ad un importo massimo complessivo di Euro 11.450.000,00, inclusivi di sovrapprezzo, restando tale aumento del capitale irrevocabile fino alla scadenza del termine ultimo per la conversione delle obbligazioni e limitato all'importo delle azioni risultanti dall'esercizio, e comunque entro il 31 dicembre 2026.

E' stato deliberato un aumento di capitale di massimi euro 14.700.000,00 da attuarsi mediante l'emissione di massime n.46.380.000 azioni ordinarie senza valore nominale, a servizio del concambio per l'operazione di incorporazione di Agatos s.r.l. in Te Wind S.p.A. Per effetto di tale aumento di capi-

tale, il capitale sociale è di Euro 20.363.342,50 costituito da n. 57.706.685 di azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale.

E' stato deliberato un aumento di capitale di massimi euro 357.546,50 da attuarsi mediante l'emissione di massime n. 715.093 azioni ordinarie senza valore nominale, a servizio della conversione dei "Warrant TE Wind S.A. 2013 - 2018"; detto aumento sarà da considerarsi scindibile e potrà essere sottoscritto mediante conversione dei sopra citati warrant entro il termine dell'11 ottobre 2018.

E' stato deliberato un aumento di capitale di massimi euro 1.353.150 da attuarsi mediante l'emissione di massime n. 2.706.300 azioni ordinarie senza valore nominale, a servizio della conversione del Prestito Obbligazionario denominato "Convertibile TE Wind S.A. 2013 - 2018"; detto aumento sarà da considerarsi scindibile e potrà essere sottoscritto mediante conversione delle sopra citate obbligazioni entro il termine dell'11 ottobre 2018.

L'Assemblea Straordinaria della Società, in data 25 Giugno 2020, ha deliberato, inter alia: di aumentare il capitale sociale ai sensi dell'art. 2420-bis, comma 2, cod. civ., in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ, per un importo massimo pari a Euro 5.000.000 (cinque milioni), incluso sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie a servizio della conver-

sione di un prestito obbligazionario convertibile, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Agatos in circolazione alla data di emissione, stabilendo che il numero delle azioni da emettere sarà fissato di volta in volta in base al meccanismo previsto dal contratto di investimento, ai sensi dell'articolo 2420-bis, secondo comma, cod. civ., fermo restando che il termine ultimo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione è fissato al 31 dicembre 2022 e che, nel caso in cui, a tale data, l'aumento di capitale non fosse stato integralmente sottoscritto, lo stesso si intenderà comunque aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

L'Assemblea potrà attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione.

Le azioni, al pari degli altri strumenti finanziari della Società nella misura consentita dalle disposizioni applicabili, possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali ai sensi degli articoli 77-bis e seguenti del D.Lgs. 58/1998 ("TUF"), con particolare riferimento al sistema multilaterale di negoziazione denominato AIM Italia, gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. ("AIM").

Le azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti fi-

nanziari di cui agli articoli 83 e seguenti del TUF

In data 22 dicembre 2017 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato di aumentare il capitale sociale in via scindibile con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., a pagamento, per massimi Euro 1.539.500 mediante emissione di n. 5.801.174 azioni, con godimento regolare e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione a fronte di un prezzo di sottoscrizione pari a una media ponderata di Euro 0,2654 per azione.

Le azioni di nuova emissione dovranno essere sottoscritte e contestualmente liberate mediante conferimento in denaro pari a Euro 1.339.500 entro il giorno 8 gennaio 2017 e i restanti Euro 200.000 entro il termine del 31 marzo 2018, quale termine finale del deliberato aumento.

L'Assemblea straordinaria dei soci del 22 dicembre 2017 ha deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2443 cod. civ., la facoltà, esercitabile entro la data ultima del 31 dicembre 2021, di aumentare il capitale sociale a pagamento per un importo complessivo massimo di euro 12.150.000 (dodicimilioni centocinquantamila/00), in una o più volte e anche in più tranche, anche in via scindibile ai sensi dell'art. 2439 cod. civ., mediante emissione di azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale, da offrire in opzione agli aventi diritto ai

sensi dell'art. 2441, commi 1, 2 e 3 cod. civ. e/o con esclusione o limitazione del diritto di opzione degli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ..

La medesima Assemblea ha altresì deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per dare attuazione ed esecuzione alla delega conferita, ivi incluso, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere di: (i) stabilire modalità, termini e condizioni dell'aumento di capitale nel rispetto dei limiti sopra indicati, ivi incluso, a titolo meramente esemplificativo, il potere di determinare, per ogni eventuale tranche, il numero e il prezzo di emissione delle nuove azioni, nel rispetto dei limiti e delle procedure di cui all'art. 2441, comma 6, cod. civ., ove applicabili; (ii) predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione della delega conferita.

In data 25 gennaio 2018 il Consiglio di Amministrazione, in esecuzione della delega conferita dall'Assemblea straordinaria dei soci del 22 dicembre 2017, ha deliberato l'aumento del capitale sociale a pagamento per massimi nominali Euro 12.150.000,00 (dodicimilionicentocinquantamila/00), mediante emissione di in via scindibile di massime n. 31.365.710 (trentunomilionitrecentosessantacinquemilasettecentodieci) azioni, a godimento regolare, da riservare esclusivamente a servizio dell'esercizio dei "Warrant Agatos 2018 - 2021" nel rapporto di n. 1 azione in ragione di ogni n. 1 Warrant eser-

citato.

Art. 6 Strumenti finanziari

La Società può emettere strumenti finanziari diversi dalle obbligazioni, forniti di specifici diritti patrimoniali e/o amministrativi escluso comunque il diritto di voto nell'assemblea dei soci, e ciò a fronte dell'apporto da parte dei soci o di terzi anche di opere o servizi, il tutto ai sensi e per gli effetti dell'art. 2346 ultimo comma c.c.

L'emissione di tali strumenti finanziari è deliberata dall'assemblea straordinaria dei soci.

La delibera di emissione di detti strumenti finanziari deve prevedere la condizioni di emissione, i diritti che conferiscono tali strumenti, le sanzioni in caso di inadempimento delle prestazioni, le modalità di trasferimento e di circolazione nonché le modalità di rimborso.

Gli strumenti finanziari che condizionino tempi e entità del rimborso del capitale all'andamento economico della società sono soggetti alle disposizioni della Sezione VII Capo V Titolo V Libro V c.c. ai patrimoni destinati ad uno specifico affare ed ai relativi strumenti finanziari eventualmente emessi si applica la disciplina di cui alla Sezione XI Capo V c.c.

Fermo quanto sopra previsto, l'assemblea straordinaria può deliberare l'assegnazione ai prestatori di lavoro dipendenti della società o di società controllate di strumenti finanziari, diversi dalle azioni, forniti di diritti patrimoniali o

anche di diritti amministrativi, escluso il voto nell'assemblea generale degli azionisti.

ART. 7 Obbligazioni

La Società può emettere obbligazioni nei limiti di legge. L'emissione di obbligazioni è deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

ART. 8 Finanziamenti Soci

A richiesta del Consiglio di Amministrazione, i Soci potranno eseguire versamenti fruttiferi od infruttiferi sia in conto finanziamento che in conto futuro aumento di capitale sociale, ovvero a fondo perduto, anche non in proporzione alle rispettive quote di capitale, in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari in materia fiscale e creditizia. Salva diversa determinazione scritta i finanziamenti si intendono infruttiferi.

Art. 9 Partecipazioni Rilevanti

Per tutto il periodo in cui le azioni siano ammesse alle negoziazioni su AIM Italia, sistema multilaterale di negoziazione ("AIM Italia"), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("Borsa Italiana"), saranno applicabili tutte le previsioni in materia di obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti ("Disciplina sulla Trasparenza") prevista dalla normativa comunitaria, dal TUF e dai regolamenti di attuazione emanati da Consob, come richiamate dal Regolamento emittenti di AIM Italia, come di volta in volta integrato e modificato ("Rego-

lamento Emittenti AIM Italia").

In tale periodo gli azionisti dovranno comunicare alla Società qualsiasi "Cambiamento Sostanziale" come definito nel Regolamento Emittenti AIM Italia, relativo alla partecipazione detenuta nel capitale sociale della Società.

La comunicazione del "Cambiamento Sostanziale" dovrà essere effettuata, con raccomandata con ricevuta di ritorno da inviarsi al Consiglio di Amministrazione presso la sede legale della Società, senza indugio e comunque entro 5 (cinque) giorni di negoziazione dalla data di perfezionamento dell'atto o dell'evento che ha determinato il sorgere dell'obbligo, in dipendentemente dalla data di esecuzione.

La comunicazione del "Cambiamento Sostanziale" deve identificare l'azionista, la natura e l'ammontare della partecipazione; la data in cui l'azionista ha acquistato o ceduto la percentuale di capitale sociale che ha determinato un cambiamento sostanziale, oppure la data in cui la percentuale della propria partecipazione ha subito un aumento o una diminuzione rispetto alle soglie determinate dal Regolamento Emittenti AIM Italia.

La mancata comunicazione al Consiglio di Amministrazione di un "Cambiamento Sostanziale" comporta la sospensione del diritto di voto sulle azioni o strumenti finanziari per le quali è stata omessa la comunicazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di richiedere

agli azionisti informazioni sulle loro partecipazioni al capitale sociale.

La disciplina richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo all'azionista.

Art. 10 Diritto di recesso

Il diritto di recesso è disciplinato dalla legge, fermo restando che non hanno diritto di recedere gli azionisti che non hanno concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti:

- a) la proroga del termine;
- b) l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari.

I termini e le modalità dell'esercizio del diritto di recesso, i criteri di determinazione del valore delle azioni ed il procedimento di liquidazione sono regolati dalla legge.

Art. 11 OPA endosocietaria

A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni su AIM e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria norme analoghe, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF in materia di offerte pubbliche di acquisto obbligatorie - articoli 106 e 109 TUF (anche con riferimento ai regolamenti Consob di attuazione e agli orientamenti espressi da Consob in materia). Il periodo di adesione delle

offerte pubbliche di acquisto e di scambio è concordato con il collegio di probiviri denominato "Panel" con sede presso Borsa Italiana S.p.A.; il Panel detta inoltre le disposizioni opportune o necessarie per il corretto svolgimento dell'offerta, sentita Borsa Italiana S.p.A.

Il Panel è un collegio di probiviri composto da tre membri nominati da Borsa Italiana che provvede altresì a eleggere tra questi il Presidente. Il Panel ha sede presso Borsa Italiana.

I membri del Panel sono scelti tra persone indipendenti e di comprovata competenza in materia di mercati finanziari. La durata dell'incarico è di tre anni ed è rinnovabile per una sola volta. Qualora uno dei membri cessi l'incarico prima della scadenza, Borsa Italiana provvede alla nomina di un sostituto; tale nomina ha durata fino alla scadenza del Collegio in carica. Le determinazioni del Panel sulle controversie relative all'interpretazione ed esecuzione della clausola in materia di offerta pubblica di acquisto sono rese secondo diritto, con rispetto del principio del contraddittorio, entro 30 giorni dal ricorso e sono comunicate tempestivamente alle parti. La lingua del procedimento è l'italiano. Il Presidente del Panel ha facoltà di assegnare, di intesa con gli altri membri del collegio, la questione ad un solo membro del collegio.

Le Società, i loro azionisti e gli eventuali offerenti possono adire il Panel per richiedere la sua interpretazione preventiva e le sue raccomandazioni su ogni questione che potesse in-

sorgere in relazione all'offerta pubblica di acquisto. Il Panel risponde ad ogni richiesta oralmente o per iscritto, entro il più breve tempo possibile, con facoltà di chiedere a tutti gli eventuali interessati tutte le informazioni necessarie per fornire una risposta adeguata e corretta. Il Panel esercita inoltre i poteri di amministrazione dell'offerta pubblica di acquisto e di scambio di cui alla clausola in materia di offerta pubblica di acquisto, sentita Borsa Italiana.

Il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'articolo 106, primo comma, TUF, non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente, che può essere accertata in qualsiasi momento dal consiglio di amministrazione.

La mancata comunicazione al consiglio di amministrazione del superamento della soglia rilevante comporta analogha sospensione del diritto di voto sulle azioni e gli strumenti finanziari per i quali la comunicazione è stata omessa.

La disciplina richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo all'azionista.

Tutte le controversie relative all'interpretazione ed esecuzione della presente clausola dovranno essere preventivamente sottoposte, come condizione di procedibilità, al collegio di

probiviri denominato "Panel".

ASSEMBLEA DEI SOCI

Art. 12 Competenze e convocazione

L'Assemblea è ordinaria e straordinaria.

L'Assemblea ordinaria è competente a deliberare ai sensi di legge su tutte le materie ad essa riservate.

L'Assemblea straordinaria è competente a deliberare sulle modificazioni del presente statuto e su ogni altra materia espressamente attribuita dalla legge alla sua competenza.

A partire dal momento in cui, e fino a quando, le azioni saranno ammesse alla quotazione sull'AIM, è necessaria la preventiva autorizzazione dell'assemblea ordinaria, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 5 del codice civile nelle seguenti ipotesi:

(i) acquisizioni di partecipazioni o imprese o altri cespiti che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia;

(ii) cessioni di partecipazioni o imprese o altri cespiti che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento AIM Italia;

(iii) richiesta di revoca dalle negoziazioni sull'AIM Italia, fermo restando che in tal caso l'assemblea delibera con il voto favorevole di almeno il 90% (novanta per cento) degli azionisti presenti ovvero della diversa percentuale stabilita dal Regolamento Emittenti AIM Italia.

In caso l'Assemblea sia chiamata ad approvare ai sensi di legge, ovvero ad autorizzare ai sensi del presente Statuto, un'operazione - compiuta anche per il tramite di una società controllata - con parti correlate qualificata come di maggiore rilevanza ai sensi della procedura interna per operazioni con parti correlate adottata dalla Società e il comitato per operazioni con parti correlate abbia espresso parere negativo in relazione alla proposta di deliberazione sottoposta all'Assemblea, l'Assemblea potrà approvare ovvero autorizzare tale operazione deliberando, oltre che con le maggioranze richieste dalla legge, anche con il voto favorevole della maggioranza dei soci non correlati che partecipano all'Assemblea, sempre che gli stessi rappresentino, al momento della votazione, almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto di voto della Società. Qualora i soci non correlati presenti in Assemblea non rappresentino la percentuale di capitale votante richiesta, sarà sufficiente, ai fini dell'approvazione dell'operazione, il raggiungimento delle maggioranze di legge.

L'Assemblea, ordinaria o straordinaria, viene convocata, nei termini di legge e regolamentare pro tempore vigente, anche in luoghi diversi dal Comune in cui ha sede la Società, purché in Italia, o negli Stati Membri dell'Unione Europea, mediante avviso pubblicato sul sito internet della Società, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o anche per estratto secondo la disciplina vigente su uno dei seguenti quotidiani: "Il-

Sole24Ore" o "Milano Finanza" o "Italia Oggi".

Nell'avviso di convocazione potrà essere prevista una data di seconda e ulteriore convocazione per il caso in cui nell'adunanza precedente l'assemblea non risulti legalmente costituita. Le assemblee in seconda o ulteriore convocazione devono svolgersi entro trenta giorni dalla data indicata nella convocazione per l'assemblea di prima convocazione.

L'assemblea di ulteriore convocazione non può tenersi il medesimo giorno dell'assemblea di precedente convocazione.

Ove consentito, l'assemblea potrà inoltre tenersi in unica convocazione.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, e\o, se nominato, l'Amministratore Delegato possono convocare le Assemblee. L'Assemblea è inoltre convocata su richiesta dei soci che rappresentino almeno 1/10 (un decimo) del capitale sociale, nei limiti di quanto previsto all'articolo 2367, ultimo comma, cod. civ. ovvero su richiesta di almeno due Sindaci nelle ipotesi di legge.

L'assemblea sarà valida anche se non convocata in conformità alle precedenti disposizioni purché alla relativa deliberazione partecipino l'intero capitale sociale e tutti gli amministratori e sindaci, se nominati, siano presenti alla riunione e nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'e-

esercizio sociale. Quando ricorrano i presupposti di legge, l'Assemblea ordinaria annuale può essere convocata entro 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale; in tal caso gli Amministratori segnalano nella relazione sulla gestione a corredo del bilancio le ragioni della dilazione.

Art. 13 Diritto di voto

Ogni azione ordinaria attribuisce il diritto di voto, nei limiti e con le modalità imposte dalla legge.

Il diritto di voto spetta anche ai titolari di particolari categorie di azioni nei limiti e con le modalità definite nella delibera dell'emissione delle azioni medesime o secondo quanto riportato nel presente Statuto.

Art. 14 Intervento e rappresentanza

Possono intervenire in Assemblea i Soci con diritto di voto, nei limiti e nelle modalità imposte dalla legge.

Ove le azioni della Società fossero oggetto di negoziazione sull'AIM o in altri sistemi multilaterali di negoziazione, la legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto deve essere attestata da una comunicazione inviata all'emittente, effettuata dall'intermediario, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto. Tale comunicazione è effettuata ai sensi dell'art. 83-sexies del TUF dall'intermediario sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la

data fissata per l'assemblea in prima o unica convocazione. Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto nell'Assemblea.

I Soci potranno farsi rappresentare da altra persona, fisica o giuridica, anche non Socio, nei casi e nei limiti previsti dalla Legge.

La rappresentanza in assemblea deve essere conferita con delega scritta, consegnata al delegato anche via telefax o posta elettronica. La delega non può essere conferita che per una sola assemblea, con effetto anche per le successive convocazioni.

Art. 15 Presidenza e svolgimento

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in difetto, per assenza od impedimento, da chi sarà designato dalla maggioranza degli intervenuti, o dall'Amministratore Delegato.

Il Presidente o l'Amministratore Delegato sarà assistito da un segretario salvo che il verbale venga redatto da un Notaio.

Il Presidente dell'Assemblea constata la regolarità della costituzione dell'adunanza, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola il suo svolgimento ed accerta i risultati delle votazioni.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono constatate dal verbale firmato dal Presidente dell'Assemblea, dal segretario o dal

notaio - ove presente; il verbale contiene le informazioni richieste dall'art. 2375 del codice civile.

L'Assemblea può svolgersi anche in più luoghi, contigui o distanti, audio e/o video collegati, con modalità delle quali dovrà essere dato atto nel verbale, a condizione che tutti i partecipanti alla riunione possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la riunione e di intervenire in tempo reale nella trattazione e discussione degli argomenti all'ordine del giorno loro resi noti o comunque affrontati nel corso della riunione. Verificatisi questi presupposti, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il segretario.

Qualora la trattazione dell'ordine del giorno non si esaurisca in una seduta, l'Assemblea può essere prorogata dal Presidente mediante dichiarazione da farsi all'adunanza e senza necessità di preavviso.

Art. 16 Costituzione e deliberazioni

Sono riservate alla assemblea dei soci le materie che la legge o il presente statuto attribuiscono alla stessa.

Le maggioranze sono quelle richieste dalla legge o dal presente statuto nei singoli casi.

AMMINISTRAZIONE

Art. 17 Composizione, nomina e decadenza dell'Organo Amministrativo

La società è amministrata alternativamente da un amministrato-

re unico o da un consiglio di amministrazione composto da un minimo di 3 ad un massimo di 8 membri, nominato dall'Assemblea.

Spetta all'assemblea ordinaria provvedere di volta in volta alla determinazione del numero dei membri dell'organo amministrativo e alla loro nomina, fatto salvo quanto previsto dal presente statuto in caso di decadenza o recesso dalla carica di amministratore.

Almeno uno dei componenti il Consiglio di Amministrazione deve possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF.

Il consiglio di amministrazione è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Società ed ha facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, fatta eccezione soltanto per quegli atti che, a norma di legge o del presente statuto, sono di competenza dell'assemblea.

Potranno essere attribuite singole deleghe ai membri dell'organo amministrativo, agli amministratori delegati o al comitato esecutivo.

Gli amministratori durano in carica per il periodo stabilito alla loro nomina e comunque non oltre tre esercizi e sono rieleggibili. Essi scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio del-

la loro carica.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli per cooptazione, ai sensi e nei limiti di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 2386 del codice civile, con deliberazione approvata dal collegio sindacale.

Gli amministratori così nominati restano in carica fino alla successiva assemblea.

Gli amministratori così nominati scadono insieme a quelli in carica all'atto della loro nomina.

Art. 18 Membri del Consiglio di Amministrazione e deleghe in-

terne

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, convoca il Consiglio, ne fissa l'ordine del giorno, ne guida lo svolgimento delle riunioni, ne coordina i lavori e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite a tutti gli Amministratori.

Al consiglio di amministrazione spetta il potere di impartire direttive agli organi delegati, di controllare il loro operato e di avocare a sé le attribuzioni rientranti nella delega, oltre che il potere di revocare le deleghe.

Gli organi delegati riferiscono al consiglio di amministrazione ed al collegio sindacale sull'andamento generale della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società e dalle sue

eventuali controllate almeno ogni centoottanta giorni.

Il Consiglio di Amministrazione può altresì costituire uno o più Comitati con funzioni consultive o propositive, determinandone i componenti, la durata, le attribuzioni e le facoltà.

Art. 19 Convocazione e delibere del consiglio di amministrazione

Il Consiglio si raduna nel luogo indicato nell'avviso di convocazione, nella sede sociale o altrove, sia in Italia sia negli Stati membri dell'Unione Europea tutte le volte che ciò sia ritenuto necessario dal Presidente, o dall'Amministratore Delegato, dal collegio sindacale o anche da uno solo dei consiglieri di amministrazione.

La convocazione è fatta almeno 3 (tre) giorni prima della riunione con lettera da spedire mediante lettera raccomandata oppure tramite fax, telegramma o posta elettronica.

Nei casi di urgenza la convocazione può essere fatta con lettera da spedire mediante fax, telegramma o posta elettronica, con preavviso di almeno 24 ore.

Il Consiglio è validamente costituito con la presenza della maggioranza degli amministratori in carica e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri presenti.

I consiglieri astenuti o che si siano dichiarati in conflitto di interessi non sono computati solo ai fini del calcolo della maggioranza (quorum deliberativo).

Il Consiglio di Amministrazione si può riunire anche in audio

e/o video conferenza, alle seguenti condizioni, di cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali:

- tutti i partecipanti possano essere inequivocabilmente identificati;
- sia appurabile la legittimazione degli intervenuti;
- sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti affrontati e nella relativa votazione;
- possano visionare e/o ricevere e/o trattare la documentazione;
- il soggetto verbalizzante possa percepire adeguatamente gli avvenimenti nel loro reale susseguirsi.

Alle predette condizioni, la riunione si considera svolta nel luogo in cui si trova il Presidente o l'Amministratore Delegato.

Nello stesso luogo in cui si trova il Presidente dovrà essere presente anche il Segretario della riunione per stilare il verbale ed apporre la propria sottoscrizione, assieme a quella del Presidente, sull'apposito libro.

Il consiglio di amministrazione è validamente costituito qualora, anche in assenza di formale convocazione, siano presenti tutti i consiglieri in carica e tutti i sindaci.

Le riunioni del consiglio sono presiedute dal Presidente ovvero dall'amministratore delegato.

Art. 20 Rappresentanza sociale

La rappresentanza della Società, di fronte ai terzi e in giudizio, e la firma sociale spettano al Presidente del consiglio di amministrazione e, in caso di sua assenza o impedimento, al vicepresidente, se nominato, nonché agli amministratori muniti di delega dal consiglio di amministrazione.

Fermo restando quanto precede, e nei limiti dei loro poteri, il consiglio di amministrazione, il Presidente, gli eventuali organi delegati ed il direttore generale, se nominato, possono rilasciare anche a terzi procure speciali per determinati atti o categorie di atti.

Art. 21 Remunerazione degli amministratori

Agli amministratori, oltre al rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento del mandato, spetta un compenso determinato annualmente dall'assemblea. Detto compenso può essere unico o periodico, fisso o variabile (anche proporzionalmente agli utili di esercizio).

La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale. L'Assemblea può peraltro determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione.

ORGANI DI CONTROLLO

Art. 22 Collegio sindacale

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e

dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

L'Assemblea elegge il Collegio Sindacale, costituito da tre sindaci effettivi e due supplenti, ne nomina il Presidente e determina per tutta la durata dell'incarico il compenso dei presenti.

Per tutta la durata del loro incarico i Sindaci debbono possedere i requisiti di cui all'articolo 2399 codice civile. La perdita di tali requisiti determina la immediata decadenza del Sindaco e la sua sostituzione con il Sindaco supplente più anziano.

I sindaci scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. La cessazione dei Sindaci per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il collegio è stato ricostituito.

L'Assemblea ordinaria dei soci provvederà all'atto della nomina alla determinazione del compenso da corrispondere ai Sindaci effettivi, alla designazione del Presidente ed a quanto altro a termine di legge.

L'organo di controllo si può riunire anche in audio e/o video conferenza, alle condizioni indicate per il Consiglio di Amministrazione all'art. 19 del presente statuto.

Art. 23 Revisione legale dei conti

La revisione legale dei conti sulla Società è esercitata da un revisore o da una società di revisione legale, in possesso dei requisiti di legge, nominato dall'Assemblea ai sensi della normativa applicabile.

Il compenso dovuto al soggetto incaricato del controllo contabile è determinato dall'Assemblea.

BILANCIO ED UTILI

Art. 24 Esercizio sociale

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio di Amministrazione provvede, entro i termini e nel rispetto delle disposizioni vigenti, alla compilazione del bilancio di esercizio, comprensivo della relativa documentazione richiesta dalla legge, per la sua sottoposizione all'approvazione dell'Assemblea.

Art. 25 Ripartizione degli utili

Gli utili netti che risultino dal bilancio di esercizio, previa deduzione del 5 (cinque) per cento da destinare a riserva legale fino al limite di legge, vengono ripartiti tra i Soci in misura proporzionale alla partecipazione azionaria da ciascuno di questi posseduta, tenendo conto di eventuali diritti spettanti a particolari tipologie di azioni emesse, come previsti da statuto, salvo diversa determinazione dell'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi nei limiti e con le modalità di legge.

SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE

Art. 26 Scioglimento e liquidazione

Nel caso di scioglimento della Società per qualsiasi causa, l'Assemblea, con le maggioranze determinate dalla legge per l'Assemblea straordinaria, determina le modalità della liquidazione nel rispetto delle vigenti disposizioni e nomina uno o più liquidatori, indicandone i poteri ed i compensi.

FORO - NORMA DI RINVIO

Art. 27 Foro

Tutte le controversie che dovessero insorgere, in dipendenza del presente statuto, fra la Società ed i soci, gli amministratori, i sindaci ed i liquidatori, ovvero tra gli stessi, sono di competenza esclusiva dell'Autorità Giudiziaria del Foro ove insiste la sede legale della società.

Art. 28 Rinvio

Per quanto non è espressamente previsto dal presente statuto, valgono le disposizioni del codice civile e delle norme speciali in materia. Si applicano inoltre, in quanto compatibili, anche le disposizioni dettate per la società per azioni.

F.TO. RINALDI LEONARDO

NUNZIA GIACALONE NOTAIO